



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore Generale
dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
dott. Matteo Di Trani

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico- Amministrativo
dott.ssa Filomena Cesareo

Oggetto: *avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 2 esperti esterni cui affidare l'incarico di operatore legale per le esigenze del progetto "Esco...dal caporalato. Una comunicazione di prossimità per una cultura della legalità" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (F.A.M.I.), dell'Università degli Studi di Foggia.*
Cod. Sel 114-2021

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
l'art. 17, comma 30, del D.L. "anti-crisi" 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
l'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;
l'art. 1, comma 303, lett. a) della L. 11.12.2016, n. 232;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna;
l'avviso pubblico 1/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sull'obiettivo specifico 2 "integrazione/migrazione legale" - obiettivo nazionale 3 "capacity building" – lettera j) governance dei servizi del fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020;

CONSIDERATO che questo Ateneo, in collaborazione con la Prefettura di Foggia in qualità di ente capo fila, ha presentato, in risposta al suindicato avviso, il progetto "Esco...dal caporalato. Una comunicazione di prossimità per una cultura della legalità";

ATTESO che il progetto prevede, sostanzialmente, 2 azioni:
1) servizio di consulenza legale per i migranti presenti nella nostra Provincia;
2) attività di formazione (n. 1 corso di lingua inglese per funzionari di Prefettura e Questura e 2 corsi di aggiornamento per operatori del terzo settore e delle organizzazioni sindacali e datoriali del nostro territorio);

CONSIDERATO che il predetto progetto è stato ammesso a finanziamento;

VISTA la richiesta, pervenuta dalla prof.ssa Madia D'Onghia, Responsabile scientifico del progetto, con cui si chiede di indire una procedura selettiva per l'individuazione di n. 2 esperti esterni cui affidare l'incarico di operatore legale per l'attivazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura di Foggia di un polo con funzioni informative e di orientamento degli utenti, in particolare della popolazione legalmente residente, in merito alle procedure amministrative, legali, tutele disponibili, opportunità formative e occupazionali, finalizzato a promuovere legalità e sicurezza in ambito lavorativo; ma anche di ascolto e di indirizzo agli organi preposti per le vittime di sfruttamento;

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



CONSIDERATA	la natura temporanea degli incarichi e la particolare qualificazione della prestazione oggetto dello stesso;
ACCERTATO	che gli oneri relativi a ciascun incarico, pari ad € 25.920,00, per una spesa totale di € 51.840,00, non graveranno sul Fondo di finanziamento ordinario (FFO) di questo Ateneo, e che, pertanto, nel caso in questione, non trova applicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 188, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
ACCERTATA	pertanto, la disponibilità finanziaria per la stipula dei contratti in questione, a valere sui fondi extra FFO;
ESAMINATO	ogni altro opportuno elemento.

DECRETA

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 2 esperti esterni cui affidare l'incarico di operatore legale per l'attivazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura di Foggia di un polo con funzioni informative e di orientamento degli utenti, in particolare della popolazione legalmente residente, in merito alle procedure amministrative, legali, tutele disponibili, opportunità formative e occupazionali, finalizzato a promuovere legalità e sicurezza in ambito lavorativo; ma anche di ascolto e di indirizzo agli organi preposti per le vittime di sfruttamento, per le esigenze del progetto "Esco...dal caporalato. Una comunicazione di prossimità per una cultura della legalità" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (F.A.M.I.), dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico, rilasciati da un'università o istituto di istruzione universitaria equiparato, in base alle norme vigenti, in materie giuridiche;
- iscrizione all'Albo degli avvocati da almeno 5 anni;
- esperienza specifica maturata nel settore oggetto dell'incarico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere una buona conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Alla selezione potranno partecipare sia i dipendenti dell'Università di Foggia sia i soggetti esterni.

Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti dell'Università di Foggia o nel caso in cui questi non risultino in possesso dei requisiti di ammissione.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un/a dipendente dell'Università di Foggia appartenente alla categoria del personale tecnico-amministrativo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del Comparto Istruzione e Ricerca e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e previo nulla osta della Struttura di appartenenza.



L'incarico verrà svolto dal dipendente durante l'orario ordinario di lavoro e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal/la candidato/a a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf", della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "*PEC domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica Cod. Sel. 114/2021*").

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro la data del 8 giugno 2021.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 del presente avviso di selezione;
- g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione; di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- i) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R.



- 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
 - l) per il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Foggia, il possesso del nulla osta della Struttura di appartenenza;
 - m) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
 - n) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
 - o) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti n) ed o), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, i portatori di handicap potranno indicare nella domanda gli eventuali ausili che ritenessero necessari per lo svolgimento del colloquio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 6 dell'avviso di selezione, in aggiunta ai requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2;
3. l'elenco dettagliato dei titoli posseduti e delle esperienze maturate utile ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 6 del presente avviso;
4. per il personale dell'Università di Foggia, il nulla osta della Struttura di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta;
5. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
6. l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato 1).

Art. 6 Commissione di selezione, valutazione dei titoli e svolgimento del colloquio

Nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti dell'Università di Foggia o nel caso in cui questi non risultino in possesso dei requisiti di ammissione, la selezione dei candidati esterni sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione definisce, preliminarmente, i criteri di valutazione dei candidati. Procede, quindi, alla verifica circa il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art.



2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei candidati, la Commissione, procede nella valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi alla selezione.

Ai titoli, tutti debitamente certificati, potrà essere attribuito complessivamente un punteggio massimo di 50 punti.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo ad esse attribuibile sono le seguenti:

1. titolo di studio in ragione del voto di laurea fino a un massimo di 10 punti così attribuiti:
 - a. 2 punti per voto di laurea fino a 99/110;
 - b. 5 punti per voto di laurea da 100/110 a 104/110;
 - c. 8 punti per voto di laurea da 105/110 a 106/110;
 - d. 9 punti per voto di laurea da 107/110 a 110/110;
 - e. 10 punti per voto di laurea di 110/110 e lode;
2. anzianità iscrizione all'Albo degli Avvocati fino a un massimo di 5 punti così attribuiti:
 - a. 0 punti: requisito minimo;
 - b. 2 punti: oltre 5 anni e fino a 7 anni;
 - c. 4 punti: oltre 7 anni e fino a 10 anni;
 - d. 5 punti: oltre 10 anni.
3. esperienza formativa post laurea nella tematica delle migrazioni e, in particolare, dello sfruttamento lavorativo dei migranti: fino a un massimo di 10 punti;
4. esperienze lavorative e/o di ricerca nel settore attinente alle attività oggetto del contratto: fino a un massimo di 15 punti;
5. pubblicazioni scientifiche attinenti alle attività oggetto del contratto: fino a un massimo di 10 punti.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il grado di esperienze e la qualificazione professionale da parte dei candidati in relazione alla attività da svolgere, nonché la verifica delle caratteristiche attitudinali e della maturità professionale in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti per il colloquio, che si intende superato per i candidati che avranno raggiunto almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio ed il risultato della valutazione dei titoli, eventuali modifiche del presente decreto o comunicazioni ulteriori inerenti la presente procedura saranno pubblicati nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo entro il giorno 11 giugno 2021.

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica in data 14 giugno 2021, con inizio alle ore 9,00.

L'identità del/della candidato/a sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione alla presente selezione.

Verrà garantita a tutti i concorrenti la possibilità di assistere al colloquio di ciascun/a candidato/a.

Il mancato collegamento da parte del/della candidato/a nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

La pubblicazione nella suindicata pagina web di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7

Durata di ciascun incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

Ciascun incarico avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del contratto di cui al presente articolo e si concluderà venti giorni dopo la data di trasmissione della domanda di rimborso finale prevista per il 31 dicembre 2021, salvo proroghe o modifiche del progetto.

L'attribuzione dell'incarico al personale interno verrà formalizzata con una lettera d'incarico, a titolo gratuito.

In mancanza, l'attribuzione di ciascun incarico al personale esterno avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile, per il quale verrà corrisposto un compenso lordo, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del prestatore e degli oneri a carico dell'Ateneo, di € 25.920,00.

Ciascun contratto acquisterà efficacia, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla data di assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale



dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'efficacia di ciascun contratto è, altresì, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie - extra FFO, all'uopo destinate.

A ciascun contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8 Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpdp@cert.unifg.it.

Art. 9 Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione è la dott.ssa Filomena Cesareo – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e gestione personale tecnico amministrativo - Via Gramsci 89/91 – Foggia (tel. 0881-338394, e-mail: filomena.cesareo@unifg.it).

Art. 11 Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005